

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata  
Domenica.  
Edizio a domicilio . . . L. 10  
In tutto il Regno . . . » 20  
Per gli Stati esteri aggiungere  
le maggiori spese postali.  
Semestre e trimestre in pro-  
porzione.  
Un numero separato . . . Cent. 5  
» » arretrato . . . » 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cent. 15 per linea. Annunzi in  
quarta pagina cent. 10 per ogni  
linea o spazio di linea. Per più  
inserzioni prezzi da convenirsi.  
Lettere non affrancate non si  
ricevono né si restituiscono ma-  
noscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola  
dal Tabaccai in piazza V. E. in  
Mercatovecchio ed in Via Daniele  
Manin.

### RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

I viaggi di Guglielmo e di Carnot, e quello che i due capi dei Governi che si stanno di fronte van dicendo, sono naturalmente quelli che attirano ora l'attenzione del pubblico, che vi cerca gl'indizi ed i presagi della politica del domani delle due Nazioni dalla di cui condotta dipende la pace dell'Europa. E furono appunto sentimenti di pace che fin troppo si espressero di qua e di là. Fin troppo diciamo, perché anche questa è di quelle cose che si dimostrano coi fatti più che colle parole.

L'imperatore Guglielmo ha parlato due volte, a Brema ed a Bremerhaven dei suoi sentimenti di pace, polemizzando anche alquanto con vicacità nel secondo discorso contro quei giornali che mostrano di dubitare. Certo noi crediamo, che egli non voglia darsi il gusto di far guerra contro chiunque sia, perché nulla ci sarebbe di più irragionevole in questo momento, e perché la Germania stessa non avrebbe nulla da guadagnare a provocarla, ma la politica internazionale adesso dovrebbe mostrarsi attiva nel cercar di consolidare questa pace coll'accordo di tutte le maggiori potenze; ed è qui che bisogna evitare il pericolo di mettere un piede in fallo e che il parlare dei propri sentimenti di pace significherebbe ben poco, se si rimanesse a lungo nell'attuale stato di tensione gli uni rispetto agli altri.

Anche la triplice alleanza è fatta con intendimento di mantenere la pace; ma andate a dirlo a Parigi, od a Pietroburgo, che ci vogliono vedere nello *status quo* un pensiero di guerra, anche se non è altro che un modo di opporsi alla guerra cui proprio essi vorrebbero fare, sia per riacquistare il perduto, sia per conquistare dell'altro. Sul significato di questa parola di pace si comincia anche a discutere qua e là; ma in Francia s'intenderebbe d'interpretarla nientemeno che col ricupero delle due Province perdute, ed in Russia non si dissimulano le pretese del panslavismo che equivale a delle conquiste dell'assolutismo asiatico contro le libere nazionalità, che sono la nota odierna di tutti i Popoli che vogliono procedere nelle vie della civiltà. Con queste disposizioni il problema della pace rimane insoluto.

Anche a Marsiglia ed a Tolone la presenza della flotta italiana a salutare il presidente si accolse con garbo e si fece uno scambio di gentilezze; ma la maggior parte dei giornali francesi prendono in burla la cosa e domandano all'Italia, in cui vogliono vedere dei segni di una necessaria umiliazione rispetto alla Francia, che esca dalla triplice alleanza e che non si opponga alla assoluta annessione della Tunisia e consigliano poi il proprio Governo a seguitare nella guerra doganale e finanziaria contro questo paese. Fino a tanto adunque che continuano siffatte disposizioni conviene attendere prima che il desiderio di pace si cangi in fatto. E' però da notarsi sempre come un importante indizio, che il tema della pace venga trattato dappertutto bene spesso, cioè pure potrebbe indicare un vero bisogno internazionale generalmente sentito. Perfino il russo Nord, però colle sue riserve, parla di pace!

Un internazionalismo di altro genere si va da molto tempo preparando dovunque per una manifestazione degli operai da farsi il 1.º maggio e che

mira a far sì che lavorando meno gli operai siano pagati di più. In molti luoghi si temono scioperi e disordini e si prendono misure di precauzione. Anche codesti fatti dovrebbero far pensare i Governi dell'Europa civile ad accostarsi per la pace, che permetta di attenuare le pubbliche spese e di occuparsi di quei miglioramenti territoriali, che giovino alle moltitudini.

In quanto all'Italia dovrebbe pensare a seguire almeno intanto l'esempio dei Romani antichi che adoperavano le Legioni nelle opere pubbliche e lasciavano così in tutti i paesi delle tracce della loro civiltà anche quando questa era scomparsa dinanzi alle invasioni barbariche.

L'Italia poi dovrebbe farlo tanto più, che sono molti i miglioramenti territoriali da potersi fare in essa, i quali tornerebbero a grande vantaggio delle popolazioni e dell'economia pubblica colla colonizzazione interna e col mettere un freno a quell'eccesso di accentramento delle moltitudini nelle grandi città, che diventa sempre più un pericolo anche per l'ordine pubblico.

Viene notata una violenta apostrofe del principe Napoleone a Carnot nell'occasione in cui il presidente della Repubblica volle visitare in Corsica la casa dove nacque Napoleone il grande.

Si parla adesso della tendenza di Bismarck ad assumere la parte di oppositore deciso alle idee del giovane imperatore. Se facesse ciò, denigrebbe se stesso e distruggerebbe anche molti dei suoi meriti; altri però nega l'idea che gli si attribuisce.

Vediamo adesso trattata nella stampa quella nostra vecchia idea, che i nuovi principati danubiani e balcanici, cominciando dal fare tra loro una lega doganale, dovrebbero preparare anche una specie di federazione che assicurerebbe la loro esistenza e la pace nell'Europa orientale più di ogni altra cosa.

Nei ritagli d'Italia, se da una parte tutti mandano il loro tributo per il monumento da erigersi in Trento a Dante, nel di cui nome si raccoglie la lingua e la oramai antica eredità della civiltà italiana, e si cerca di conservare codesta preziosa eredità della istruzione spontanea della Società *Pro Patria*, nella Dieta di Vienna vi fu un Deputato slavo, un certo Ferjancic, il quale vigliaccamente denunziò tutti gl'italiani, che non sanno e non vogliono tornare indietro di secoli per farsi uguali ai rozzi villani del Carso triestino, come irredentisti nemici dell'Austria. Povera Austria, se dovesse aspettare la sua salute da codeste canaglie che lavorano per la Russia!

Il Papa anche nell'ultimo ricevimento dei pellegrini ha fatto la solita dichiarazione, che la Chiesa cattolica non può sussistere senza che il suo capo sia re ed invitò tutti i cattolici veri ad unirsi a lui contro quei settarii italiani che vollero fare l'unità nazionale. Ma ormai tutte le persone oneste e di buon senso comprendono che i settarii nemici della Chiesa cattolica e dell'Italia non sono che i temporalisti per i quali non vale più nemmeno la scusa dell'ignoranza. Codesti settarii nemici della dottrina di Cristo sono degli eretici, e non più cattolici. Ogni anno che passa se ne diminuisce il numero; e non può essere se non chi si chiude volontario nella sua reggia che lo ignori. Preghiamo Dio che non muoia impenitente.

Il Congresso convocato a Washington coll'idea di stringere in lega doganale a vantaggio degli Stati-Uniti tutti gli Stati americani, si è sciolto senza nulla

concludere. L'idea poi di dividere i prodotti delle dogane in ragione della popolazione fu combattuta dal rappresentante della Repubblica Argentina, il quale disse che ciò tornerebbe a danno di questa; poichè, mentre essa con quattro milioni di abitanti importa per 140 milioni di dollari, gli Stati-Uniti con 60 milioni di abitanti ne hanno importato per 750 milioni di dollari.

L'anzidetta Repubblica si trova adesso in mezzo ad una crisi finanziaria, che produce anche il ritorno forzoso di molte migliaia dei nostri emigrati per quei paesi. Ragione di più perché in Italia si studino tutti i miglioramenti territoriali, onde potere con essi provvedere alla sua crescente popolazione, che forse nel 1890 avrà raggiunto i 31 milioni, mentre le esigenze sociali e le individuali di tutti si vanno sempre più accrescendo. Dicesi, che il Governo del Brasile voglia rompere le relazioni diplomatiche coll'Italia, se il nostro Governo mette degli impedimenti all'emigrazione italiana per quel Paese.

Le vacanze parlamentari sono state in Italia occasione ai diversi partiti, o piuttosto gruppi vecchi e nuovi, o ministri che furono, od altri che aspirano a divenirli, o Deputati che cercano di conservarsi il loro posto nelle elezioni future, di agitare sotto diversi aspetti la questione del giorno, cioè la finanziaria del Governo e la economica del Paese. Ci furono delle delusioni in coloro che, come il Nicotera, aspirano a collocarsi nel posto di Crispi, in quelli che dal Magliani si aspettavano la panacea universale, delle domande che a certe cose si provveda di urgenza, e non si ecceda improvvidamente nelle spese, delle promesse per parte dei governanti di fare delle economie, delle oscillazioni circa alle nostre alleanze ed alle eventualità della vita coloniale, dei preparativi per nuove interpellanze e perfino delle ripetute voci di crisi parziale nel Ministero e di prossimo scioglimento della attuale legislatura. La Camera poi si aperse colla solita scarsa presenza dei Deputati e colle chiacchiere fatte nelle sale di accesso. Noi dovremo adunque aspettare dell'altro prima che si sappia qualcosa dell'andamento politico. Quello che apparisce soltanto si è, che Crispi si sente rafforzato dalla debolezza altrui cioè che non è del migliore augurio, giacchè vale meglio in politica che chi governa possa rafforzarsi colla forza che dimostrano i suoi avversarii. Siamo ancora a quella che molti invocano perfino una seria e compatta opposizione in alcuni per poter ottenere una forte cooperazione negli altri, invece che subire gli effetti di una comune rilassatezza. Ma non è poi vero invece, che la stessa gravità della situazione domanda che alle gare dei partiti si faccia seguire una seria cooperazione di tutti a qualunque cosa che interessa la cosa pubblica e che si cerchino d'accordo le limitazioni pure possibili delle spese, i modi di dare la spinta all'attività produttiva del Paese, i provvedimenti d'immediata esecuzione, quelli che dovrebbero avere la precedenza per gli effetti che se ne possono attendere, lasciando a più tardi quegli altri, che sarebbero il lusso della politica? Quello di cui si sente il bisogno si è di non divagare molto nelle consuete generalità per accordarsi invece in un programma concreto, che dia alla Nazione il più sicuro indirizzo. Bisogna poi anche cercar di rafforzare in tutti gl'italiani quello spirito intraprendente che è una necessità per l'avvenire della Nazione, se non vogliamo, come ultimi venuti nella vita

novella dell'Europa, sentirci anche diminuiti dalla attività altrui. Anche gli altri c'insegnano: e testè, chiamati dal titolo di un articolo della *Revue des deux mondes*, a leggerlo per trovarvi dei fatti nuovi e gl'intendimenti altrui, siamo stati quasi sorpresi di vederci raffermati anche da quello scritto straniero in molti vecchi nostri propositi a richiamare i quali c'invitavano da ultimo anche l'attività altrui e l'indolenza dei nostri.

Quello scritto portava per titolo il nome della *Dalmazia*, ed in esso, dopo una descrizione dei paesi sottratti alla Turchia e dati all'Austria, vi trovammo ricordi di ciò che furono Roma e Venezia sull'Adriatico e fino in questa estremità dove fu Aquileja grande porto ed emporio commerciale dei Romani e lungo tutte le sue spiagge nei tempi floridi di Venezia, che poi ebbe a consumarsi nella sua eroica resistenza alla Turchia a difesa propria, dell'Italia e dell'Europa civile che non gliene fu punto grata.

Fra le molte cose anche personali che ci ricordò quello scritto, fu pure che non appena si trovò anche il Veneto annesso al Regno d'Italia volemmo chiamare l'attenzione della grande Patria nostra sulla importanza che per essa ha appunto l'Adriatico, e che lo abbiamo fatto in una serie di articoli stampati la prima volta nelle appendici della Gazzetta Ufficiale e trovati di tutta opportunità dal valoroso ed intraprendente Ligure Nino Bixio, e ristampati poi da altri giornali di Milano e delle Romagne ed anche nel nostro con delle aggiunte e raccolti in un volume.

Questi ricordi finirono in un triste pensiero, cioè in quello dei molti anni scorsi d'allora perchè su questo mare già romano in antico e poscia veneto per secoli si facesse quasi nulla. Ma il peggio si fu, che affrettando la lettura per conoscerne la conclusione ci trovammo a quella di vedere giudicata come inevitabile e fatale la inerzia dall'Italia dimostrata su questo golfo ed invece predetto un più brillante avvenire dell'Aquileja antica e della Venezia che le succedette a quei porti dell'Impero Danubiano che stanno alle estremità del golfo e sull'altra sponda di quel mare che fu nostro.

Figuratevi dunque, se pensando all'avvenire dell'Italia nostra non ci siamo raffermati nel proposito di rannodare l'attività di tutta l'Italia orientale e di collegare gl'interessi soprattutto delle stirpi che l'abitano dalla Sicilia fino a questa estremità nord-orientale del Veneto!

Si: bisogna che i Popoli procedano colla loro attività e spingano i governanti ad associare le forze di tutti perchè l'Italia posta sull'Adriatico non sia sopraffatta da quelle stirpi più giovani e numerose che vogliono venire al di qua delle Alpi e sul mare primeggiare a confronto della nostra Nazione.

La nostra attività industriale, marittima e commerciale è anche una vera difesa della grande Patria rimpetto a Nazioni e Potenze rivali. Facciamoci forti nelle battaglie economiche e non avremo a temere nemmeno in quelle delle armi. Ecco la morale che poniamo, per termine oggi alla nostra rivista politica.

### La protezione industriale

La recente conferenza tenutasi a Madrid sulla protezione industriale, stabilisce le misure destinate ad evitare e a colpire severamente le false indicazioni d'origine.

Ogni prodotto dovrà portare, d'ora innanzi, (e questo sia detto finora a titolo di desiderata) un'etichetta destinata a precisare la città stessa dove venne fabbricato, il nome del fabbricante vero e la marca di fabbrica. Ogni articolo che non recherà quella etichetta o la recherà con indicazioni riconosciute false, verrà considerato come fraudolento e immediatamente sequestrato.

Così per esempio, i tabacchi dell'Avana fabbricati in Amburgo, i vermouth di Torino distillati a Marsiglia e a Cetta, la coltelleria tedesca e francese che porta, falsamente la marca di Sheffield, dovranno d'ora innanzi rinunciare a codesti sotterfugi e recare una dichiarazione d'origine vera.

Queste deliberazioni sono assai importanti per molti prodotti italiani e specialmente, per i nostri vermouth, ai quali i contraffattori francesi fanno una concorrenza sleale. Del resto, è opinione generale che la Francia, la grande contraffattrice, è la nazione d'Europa che sarà più colpita e che si è presa di mira con quelle misure.

Verranno anche vietate le etichette apocriefe di molti produttori, quand'anche queste etichette fossero esatte dal punto di vista della provenienza d'un articolo. Prendiamo per esempio i produttori francesi di Cognac: tutte le case anche quelle che vendono le marche più apprezzate, accettano ordinazioni a qualunque prezzo e spediscono delle bevande *à la fois*, miscuglio venefico di prodotti eterogenei. In questo caso, per non compromettere la loro marca, inventano una ditta qualunque, un nome di fantasia che non esiste. I produttori di champagne fanno lo stesso; in avvenire dovranno astenersene. In Germania, dove la contraffazione dell'*Article de Paris* ha passato i limiti del pudore queste misure faranno, anche, seriamente riflettere i pirati dell'industria.

### Il primo maggio

Le notizie che si hanno dalle diverse città del Regno lasciano presagire che la giornata del 1º maggio, passerà tra noi, senza seri inconvenienti.

Le autorità prendono energiche disposizioni, per essere, dappertutto, preparate ad ogni evento; ma pure, gli operai stessi di tutti i principali centri rinunciarono a scioperare, il primo maggio, limitandosi a tenere delle riunioni nelle loro sedi, durante la sera.

Dall'estero le notizie sono invece allarmanti. Specialmente, in Austria e in Francia, sembra che il primo maggio sarà una giornata tutt'altro che pacifica.

### L'ITALIA IN AFRICA

La *Riforma* pubblica un dispaccio da Massaua che informa essere iersera partiti di colà Salimbeni, Mesciascià, e i delegati italiani, per la delimitazione delle frontiere.

Lo stesso dispaccio reca le seguenti altre notizie:

Oggi parte Antonelli che si abbotterà con Mangascià per installarlo in Adua come rappresentante di Menalik.

Un violento uragano è scoppiato a Sahati. - Le linee telegrafiche sono interrotte. Si hanno gravissimi danni. Però nessuna vittima fra gl'italiani.

Acquista sempre maggior consistenza la voce della dimissione del generale Orero dal comando delle truppe d'Africa, e della sostituzione col maggior generale Luchino Dal Verme.



## Visita reale a Berlino

Secondo la *Koelnische Zeitung* il Principe di Napoli e la Regina Margherita si incontreranno a Berlino, alla metà di maggio.

## DI QUA E DI LA

## Fatto orribile.

A Saulieu, piccola città nel dipartimento della Costa d'Oro (Borgogna) un italiano, tale Macari, voleva sposare la figlia d'un fittabile, ma la domanda di lui fu respinta. Allora egli conficcò un pugnale nel petto al padre. La figlia accorse alle grida del padre e il Macari la strozzò, poi la gettò in una palude gettandovisi appresso. Ambedue furono ripescati cadaveri.

## Congresso israelitico.

In seguito ad iniziativa della sinagoga di Berlino, si radunerà quanto prima, a Londra un congresso di delegati israeliti all'oggetto di prendere ad esame le circostanze che hanno ora ridestate nel continente europeo il movimento antisemita.

## Merlatti non è morto.

L'ex - digiunatore e pittore Stefano Merlatti, scrive una lettera da Firenze per smentire la notizia della sua morte a Lione, dove si diceva che era perito per inedia.

Egli dichiara di esser « vivo e in buonissima salute. »

## PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 26 aprile

## Senato del Regno

PRES. FARINI.

Riprendesi la discussione sulle Opere Pie.

Approvansi gli articoli 1 e 2 rimanendo sospeso il terzo.

Quindi approvansi gli articoli 4, 7, 8, 9 e 10 e si accetta la sospensione per gli articoli 5 e 6.

Levasi la seduta alle ore 6.

## Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Svolgonsi parecchie interpellanze.

Non potendo essere svolta un'interpellanza d'Imbriani al ministro dell'Interno essendo questi trattenuto al Senato, l'interpellante deplora che in caso d'assenza d'un ministro, non sia delegato il sottosegretario a rispondere. Con questo sistema dice l'oratore si sconvolge tutto l'ordine parlamentare.

Fortis dice che un sottosegretario non può rappresentare il ministro al Parlamento se non in seguito a regolare delegazione.

Diligenti svolge la sua interpellanza relativa alla concessione accordata alla Banca Nazionale e ad altri istituti di fare alcune sovvenzioni aumentando la circolazione senza accrescere la riserva e dichiara tale concessione ingiusta e dannosa.

Il ministro Giolitti difende l'opera del Governo.

Diligenti non è soddisfatto delle risposte del ministro, e insiste nelle sue censure, aggiungendo che la nostra rendita è mantenuta artificialmente.

Giolitti smentisce formalmente questa ultima affermazione di Diligenti.

Ferri svolge la sua interpellanza al guardasigilli sull'esercizio dei poteri accordatigli per l'attuazione del Codice penale e specialmente su quelle disposizioni transitorie e di coordinamento per cui sono improvvisamente messi in libertà molti condannati in vita, e viene profondamente alterata la giurisdizione delle Corti d'assise contro la garanzia costituzionale dei giudici naturali.

Sullo stesso argomento svolge una interpellanza Simeoni.

Zanardelli risponde a Ferri e Simeoni.

Confuta punto per punto il discorso di Ferri e conclude affermando la perfetta costituzionalità del decreto che

approva le disposizioni transitorie e la bontà e necessità delle disposizioni medesime, nelle quali crede che consenta la grande maggioranza del Parlamento.

Ferri replica che non è soddisfatto delle risposte del ministro e presenta una mozione.

Simeoni invece è soddisfatto.

Zanardelli propone che la mozione Ferri sia iscritta all'ordine del giorno dopo le interrogazioni ed interpellanze, e la Camera approva.

Esaurite queste interpellanze il Presidente comunica delle altre, fra le quali le seguenti d'Imbriani: la prima ai ministri della guerra e del Tesoro sul collocamento a riposo e in posizione ausiliaria di una quantità di ufficiali generali e superiori, ancora validissimi con danno dell'erario; e la seconda al ministro delle finanze sugli appalti dei tabacchi esteri dati a trattativa privata. Levasi la seduta alle ore 8.

## CRONACA

## Urbana e Provinciale

**Telegramma meteorico.** Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 27 aprile.

Venti deboli e freschi di ponente giuranti verso il 4 quadrante, cielo vario con qualche temporale al nord, sereno al sud.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

**Consiglio Comunale.** Domani 29 aprile corrente, alle ore 1 pom. nella solita sala di questo Palazzo della Loggia, è convocato il Consiglio Comunale per trattare sugli oggetti in calce indicati.

Seduta pubblica

Oggetti da trattarsi

Partecipazioni della Presidenza.

1. Partecipazioni di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta per storno di somme dal fondo di riserva.

2. Partecipazione delle decisioni della R. Corte d'Appello in Venezia sulla eleggibilità a Consiglieri Comunali dei signori L. Morgante e G. Masutti.

3. Estrazione a sorte del quinto dei Consiglieri Comunali da surrogarsi nell'anno 1890.

4. Nomina di due Commissari effettivi e di due supplenti in aggiunta alla Commissione delle imposte dirette in riguardo alla revisione generale del reddito sui fabbricati.

5. Rinuncia del sig. Gaspardis Paolo all'ufficio di Consigliere della Congregazione di Carità e surrogazione.

6. Rinnovazione della terna per la nomina del vice Conciliatore.

**Il Consiglio Provinciale Scolastico nella seduta 21 Aprile 1890** prese le seguenti deliberazioni:

Approvò le seguenti conferme d'insegnanti elementari:

Grassi Italia del Comune di Udine per sei anni - Ferrandini Giuseppina id. id. per un anno - Freschi Regina id. Montereale per un anno - Tonon Ida id. id. per un anno - Piccinini Giovanna id. id. per due anni - Minin Luigi id. Tramonti di Sopra per due anni - Passadetti Albina id. id. per due anni - Tren Annita id. Preone per due anni - Pasquotti Maria id. Sacile per due anni - Foltran Caterina id. id. per un anno - Melchior Francesco id. Pasian di Prato per sei anni - Beorchia Giacomo id. id. per sei anni - Dei Fabbro Pietro id. Tarcento per un anno - Villotta prof. Luigi id. id. per sei anni.

Approvò la nomina di Clapiz Italo a Direttore didattico delle Scuole del Comune di Venzone.

Approvò la nomina di Maccarini Angelo a Maestro di Gemonia per corrente anno scolastico.

Approvò l'aumento di stipendio concesso dal Comune Trasaghis al Maestro Fior Giovanni.

Approvò il licenziamento dato a due Maestre di Latisana.

Negò al Comune di Tarcetta l'approvazione alla proposta di convertire in facoltativa la scuola obbligatoria di Montefosca.

Deliberò di raccomandare al Ministero dell'istruzione pubblica la domanda di sussidio per la costruzione di un edificio scolastico in Ligosullo, e quella della società dei giardini d'infanzia di Udine.

Approvò i bilanci dei convitti annessi alle scuole comunali di Sacile e di San Pietro al Natissone.

Confermò precedente deliberazione sulle scuole di Tolmezzo, capoluogo, mantenendo la loro classifica fra le rurali di prima classe.

Concesse sussidii a dieci insegnanti bisognosi.

**Concorso.** A tutto maggio presso il Ministero d'istruzione pubblica è aperto il concorso per titoli alla cattedra di lettere italiane nel liceo V. Emanuele di Palermo, ed a quella di fisica e chimica nel liceo Gioberti di Torino.

**Sponsali.** Ieri abbiamo ricevuto l'annuncio del seguito matrimonio fra la gentile signorina Elena dei conti di Zuco e l'ottimo giovane Ettore Cosattini.

Mille auguri di felicità agli sposi. Il matrimonio venne celebrato sabato 26 cor. a Gramogliano di Corno di Rosazzo.

**V.º Congresso - Concorso Bandistico Regionale.** Il congresso avrà luogo quest'anno in Castelfranco Veneto il giorno 6 settembre p. v. e nel susseguente giorno 7 medesimo mese si terrà il concorso.

Le iscrizioni al congresso concorso si ricevono entro il p. v. maggio.

**Servizio della tranvia sospeso.** In causa del rinnovamento dello scambio (e ne era ora!), rimane temporaneamente sospeso il servizio della Tranvia sul tronco di Poscolle.

**Movimento militare.** Verocchini capitano contabile al panificio di Pescara venne trasferito al panificio di Udine. Bertoldi farmacista all'Ospitale di Udine è chiamato per il 15 giugno per subire l'esame di avanzamento.

**Collegio a Regina Margherita** per le orfane dei maestri in Anagni. L'Istituto essendo in debito di lire 94208, il presidente della Giunta amministrativa onor. Bonghi si raccomanda perché invece di far collette per istituire nuovi posti, si raccolgano offerte per pagare il debito predetto, tanto più che il presente locale non permette di ricevere altre allieve.

**Passeggiata ginnastica.** Ciscivono da Caneva di Sacile in data 26 cor. Ieri nella nostra borgata, come dappertutto il Veneto, si festeggiò il santo protettore della Serenissima di gloriosa memoria.

La festività venne rallegrata da una visita molto gradita. Gli alunni della R. Scuola Tecnica di Pordenone e quelli della Scuola normale di Sacile, insieme ai loro Direttori e Corpo Insegnante, preceduti dalla rispettiva fanfara, fecero una passeggiata ginnastica, incontrandosi qui, a Caneva.

Tutti uniti sedettero a fraterno e modesto sciogliere, e quindi mandarono un riverente saluto telegrafico al R. Provveditore agli studi, in Udine.

Dopo si separarono, ritornando alle rispettive sedi.

**Francobolli e cartoline.** I francobolli da cent. 30 e da cent. 50, tolti di corso, saranno messi in vendita al prezzo di cent. 20 l'uno, per essere adoperati invece di quelli di quest'ultimo valore previa l'aggiunta della leggenda centesimi 20. Una parte delle cartoline per l'estero da cent. 15 e da cent. 30, sarà convertita in cartoline interne da cent. 10, da essere messe pure in vendita previa l'aggiunta della leggenda « valevole anche per l'interno » e la sostituzione del prezzo indicato.

I francobolli e le cartoline di cui sopra, potranno essere utilizzati dal pubblico dal 1º giugno 1890 a tutto il mese corrispondente dell'anno 1891; dopo, cesseranno di essere validi, ma saranno commessi al cambio a tutto il primo semestre 1892.

**Oggetti in vimini.** Ci compiaciamo avvertire che sotto i portici di Mercatenuovo, presso la ditta P. Ferri, si trova un copiosissimo assortimento di panieri da spesa d'ogni genere; di ceste e tavoli da lavoro, di cestelline da viaggio e da bagni, guarnite in cuoio e nichel; di caroselle per bambini e per bambole; il tutto lavorato con eleganza, buon gusto e finezza.

Presso lo stesso negozio trovansi pure inaffiatoli per le viti, per l'uso del solfato di rame.

## Fiera di S. Giorgio

Giorni 22, 23, 24, aprile 1890.

**Giorno 22.** Comparsi: buoi n. 512, vacche n. 701, vitelli n. 441, dei quali 100 circa sopra l'anno ed i rimanenti sotto l'anno, cavalli n. 176, asini 16 e muli 4.

Andarono venduti: buoi n. 80 al prezzo di L. 1.015.00 875.00 748.00, 680.00 al paio. - Vacche n. 200 circa a L. 360.00 310.00, 265.00 175.00, 115.00. - Vitelli circa n. 220 a prezzi vari a seconda dell'età e peso approssimativo, però con un ribasso del 50% dall'ultimo mercato.

Circa un quinto dei cavalli comparsi andarono venduti al prezzo pria di L. 20 alle 500.

**Giorno 23.** Si videro circa: Buoi 196, vacche 253, vitelli 146 dei quali sopra l'anno 35 e 111 sotto l'anno, cavalli 200, asini 11 e muli 2. Andarono venduti Buoi n. 50 al prezzo di L. 1.240.00, 1190.00 970.00, 810.00, 790.00 al paio - vacche n. 85 circa a L. 375.00, 330.00, 225.00, 115.00: vitelli n. 10 sopra l'anno e n. 75. sotto l'anno a prezzi come il giorno precedente.

Dei cavalli comparsi si può calcolare il 15 per cento di venduti: andò venduto un asino al prezzo di L. 35.000.

**Giorno 24.** Buoi comparsi n. 9, rimasti invenduti; vacche n. 21 delle quali andarono vendute n. 4 a L. 302.00, 145.00, 142.00, 97.00; vitelli n. 24 dei quali n. 4 sopra l'anno e 20 sotto, venduti n. 6 a L. 243.50, 144.00, 123.00 110.00, 109.00.

Cavalli comparsi e rimasti invenduti n. 16.

Il primo giorno della fiera fu invero ben fornito tanto di animali quanto di compratori, tenuto calcolo della stagione in cui ci troviamo; e grazie a tale affluenza il prezzo dei bovini fu alquanto sostenuto - Il secondo giorno cominciò a scemare, ed al terzo poi si ridusse al nulla come è facile arguire dai bovini comparsi. Ormai i lavoratori della terra si sono provvisti degli animali, e poi il bisogno di attendere ai lavori della campagna li tien lontani dalle fiere, quindi si può concludere che la fiera di S. Giorgio tenuto calcolo di quanto sopra fu invero fortunata.

**Dicorte.** Sotto il titolo « si va avanti » scrive il *Forum* di Udine: Certe pratiche fatte nei giorni scorsi da persone addette alla Società Veneta, con proprietari di case e terreni posti a settentrione e a levante della città, farebbero credere alla probabilità non lontana di un proseguimento della nostra linea ferroviaria per oltre confine.

Di più non ne sappiamo, e dobbiamo quindi limitarci per ora a registrare nella cronaca questi indizi.

**Tettoja crollata.** Ieri verso le 4. pom. fuori porta Villalta, nel deposito legnami della ditta Margreth e C., è crollata con grande fracasso la tettoja che serve a coprire i legnami stessi.

Tutto il materiale della suddetta tettoja si riversò sulla strada di circonvallazione, ingombrando il binario della tranvia a vapore, il cui servizio dovette rimanere sospeso fino a tanto che vennero asportati tutti i rottami.

Fu davvero una fortuna che non siano succedute disgrazie, essendo di solito in quell'ora la via molto frequentata specialmente da ragazzi che si radunano per giocare.

Dicesi che la ditta fosse stata avvertita che la tettoja si trovava in cattivo stato, in causa del marcimento dei pali che la sostenevano alle fondamenta. La tettoja, già da diverso tempo, s'era abbassata di 20 centimetri.

**Istituto Filodrammatico T. C.** Abbiamo appreso con piacere che nella ventura settimana gli allievi di questo Istituto daranno per terzo trattenimento ai soci una nuova produzione dal titolo *Paga l'ozio* dell'egregio avv. cav. Domenico Barnaba, l'autore della Commedia *Tropi Paroni* che ebbe un sì brillante successo.

**La nostra Società di Ginnastica** che ultimamente ha riportato a Roma la medaglia d'oro, manderà alcuni dei suoi migliori soci, a rappresentarla al Congresso Ginnastico di Milano, che avrà luogo nel prossimo mese di Agosto.

**Suicidio** A Prato il contadino Paludetto Osualdo affetto di pellegra, toglievasi la vita, annegandosi in una fossa ripiena d'acqua.

**Arresti.** Dai vigili fu arrestato per questa l'eretico Malisani Gio. Batta di Pozzuolo.

Dalle guardie di P. S. Cargnelli Vittorio condannato a 1 giorno di arresto per contravvenzione alla legge di P. S.

**Monellerie.** Ieri alle ore 3.50 pm fra Porta Venezia e Villalta alcuni monelli lanciarono dei sassi contro la Tranvia a vapore, rompendone due vetri del carrozzone.

**La festa di Latisana.** Il corrispondente della *Gazzetta di Venezia* dà la seguente descrizione dei principali costumi che figurarono nella festa di ballo in casa Gaspari:

Nota la signora Noemi Gaspari lissima - alla Svizzera, la signora Biagini-Ivancich alla slava, avvevata - la signorina Biagini una briantosa di grande effetto, la signorina Vucetich formosissima - alla ungherese, le contessine Frangipane - tipi soavi di bella aristocratica - alla svedese ed ungherese, le signorine d'Atti piene di grazia - l'una all'abruzzese, l'altra al serba, la signora Tavani una fiora spiritosissima, la contessa Suzzara olandese, la signorina Kosselli russa, le signorine Zuzzi e Beltrami - tre cugine, tre astri che sorgono luminosamente - alla stiriana, e ciniola, le signore Sbrujavacca, Falero, Ballerini in costumi distinti ed ancora.

Anche degli uomini aveano dei costumi indovinatissimi, - i fratelli Gaspari il capitano Bedinello, i fratelli Rossetti i fratelli Moschini. ecc. ecc.

## Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 20 al 26 aprile

## Nasote.

Nati vivi maschi	6	femmine	9
Id. morti	2		
Esposti			
Totale n. 1			

## Morti a domicilio.

Anna Cotterli di Giovanni d'anni 2 mesi 9 - Ida Miconi di Antonio di mesi 2 - Maria Bianco di Giacomo d'anni 1 mesi 4 - Livia Pordenone fu Fedele d'anni 36 agiata - Lucia Tempore Lucchesi fu Giacomo d'anni 45 casalinga - Antonio Barazzutti fu Giacomo d'anni 39 agricoltore - Guglielmina Raselli fu Guglielmo d'anni 1 e mesi 3 - dottor cav. Ciriaco Tonutti fu Angelo d'anni 68 possidente - Caterina Martignoli fu Mattia d'anni 5 mesi 7 - Luigia Parissoni fu Giuseppe d'anni 4 possidente - Giuseppe Cargnelli fu G. Batta d'anni 50 parrucchiere - Giuseppe Croatto di Antonio d'anni 40 larmionico - Teresa Tulissi di Domenico di mesi 2 - Angelina Venturini di Angelo di mesi 2.

## Morti nell'Ospitale Civile

Eliseo Raffaelli fu Giacomo d'anni 64 R. impiegato - Luigi Patriarca d'anni 14 - Gisella Noli di mesi 1 - Caterina Grunovero-Della Rossa fu Domenico d'anni 78 casalinga - Regina Gordiga di G. Batta di mesi 7 - Alfonso Cargnelli fu Gio. Batta d'anni 45 parrucchiere - Maria Uti di giorni 4 dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

## Matrimoni

Gioachino Pianta ciottolajato con Augusta Cucchini contadina - Bertrando Patrizio agricoltore con Rosa Franzoni contadina - Gio. Batta Vecchies con ciapelli con Rosa Varelloni casalinga



— Giuseppe Rossi merciaio girovago con Teresa Gamboso serva — Giacomo Rovere fotografo con Teresa Amalia De Ponte civile — Antonio Morasol venditore di dolci con Maria Pespulcini casalinga.

#### Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'albo municipale  
Gerardo Isola calzolaio con Santa Santin serva — Antonio Lattuada infermiere con Rosa Musigutti casalinga — Marco Suto operaio di ferreria con Teresa Pitton serva — Gio. Batta Maddaloni fuochista ferroviario con Eva Samoncin civile — Luigi Miccino agricoltore con Amalia Modotti contadina — Ferdinando Lenardon merciaio girovago con Maria Maniò operaja.

In Torreano di Martignacco venerdì alle ore 8 pom. esalava l'ultimo respiro

#### Regina Bulfoni ved. Nicolò Toso

Lascia un'eredità di affetti indimenticabili. I figli non potranno trovare lenimento a tanto dolore per l'amore ardentissimo che ad Essa li ha mai sempre legati.

Ed Iddio guiderdoni le benefiche azioni di tanta donna.

**Birraria al Friuli.** Il sottoscritto si pregea portare a conoscenza del pubblico d'aver istituito uno speciale servizio di ristorante con cucina alla a tutte le ore. All'uopo si è provveduto di un cuoco distinto, il quale ammanirà tanto piatti di cucina casalinga italiana, quanto tedesca.

Il Restaurant sarà sempre fornito della squisita birra di Steinfeld dei fratelli Reininghaus di Graz, servita con special metodo, a 20 centesimi al bicchiere.

Il sottoscritto avverte che, per comodo dei frequentatori, praticherà anche abbonamenti per colazioni e pranzi, a prezzi limitatissimi.

G. DEL NEGRO

#### Arte, Teatri, ecc.

**Tenore Minerva.** Le prime due rappresentazioni della Compagnia Pietriboni.

Con vivissima soddisfazione registriamo il successo completo, pieno, assoluto della bravissima compagnia drammatica, che, dopo qualche anno d'assenza, è venuta nuovamente fra noi.

Il pubblico accolse festosamente la signora Fantecchi-Pietriboni, la signorina Pavoni, le signore Aliprandi e Casilini; i signori Pietriboni, Garzes, Barsi, tutti care conoscenze e fra i migliori del teatro italiano moderno.

Il *Bicchier d'acqua* datasi sabato fu interpretata con finezza e comicità ammirabili.

La Fantecchi-Pietriboni, la Pavoni e l'Aliprandi, applaudite durante tutte le scene con molto calore, infusero nei personaggi che raffiguravano quel brio, quella vivacità, che oggi non è certo prerogativa di gran parte degli artisti drammatici.

Il Pietriboni poi è sempre quell'attore intelligente e accuratissimo, che si rende quanto mai gradito e simpatico. Ieri abbiamo avuto la prima novità.

Il *Matrimonio d'Alberto* di Traversi è una coasetina graziosa, ma che deve gran parte del suo successo alla perfetta esecuzione che ci diedero la signorina Pavoni con quella sua grazia speciale e tanto carina, è il Garzes... quando si è detto Garzes non occorre aggiungere altro.

Altro successione *Zampe di mosca*. Si rise... e come. Tutti ottimi, ma la signora Fantecchi-Pietriboni e Garzes immensi.

Questa sera si daranno le *Veryini* di M. Praga. — Il nome dell'autore e lo splendido successo che ha avuto dovunque questa nuovissima produzione del teatro italiano, faranno certo accorrere al Minerva grande quantità di pubblico, tanto più perchè è data da una Compagnia che è fra le migliori d'Italia.

A scanso di equivoci, e perchè taluno... scrupoloso, non faccia dal titolo cattive suggestioni sulla commedia del Praga, avvertiamo che essa non contiene nulla d'immorale.

**Teatro Sociale.** Nell'adunanza tenutasi sabato al tocco i palchettisti deliberarono di concorrere con la somma di L. 16,000 per lo spettacolo d'opera a S. Lorenzo. Si daranno probabilmente due spartiti. Rappresentandosi uno solo spartito (a preferenza il *Lohengrin*) la somma verrebbe ridotta a L. 14,000. Aggiungendo le L. 4000 della Società dei pubblici spettacoli la dote complessiva sarà di L. 20,000, rispettivamente di L. 18,000.

#### LIBRI E GIORNALI

**La Pastorizia del Veneto** n. 3 contiene:

Esposizione interprovinciale di cavalle e stalloni a Mantova — In campagna — Wollemborg, Premessa al progetto di Statuto per le società di mutua assicurazione del bestiame. — Vicentini Vittorio, Vicende delle vaccinazioni carbuncchiose — L'influenza — De Faveri, I silo sono dannosi all'igiene? — P., Conservazione di foraggi verdi — Ohlsen, Classificazione di animali — Cancianini, La coltura più lucrativa — Idem, Per aver foglia di gelso dopo un anno di grandine — Pellegrini, Le api pronube — C., Questione di viti americane — Di qua e di là.

**Pubblicazioni.** Addio amore! Romanzo nuovissimo di MATILDE SERAO. Elegante volume di quattrocento pagine, lire quattro.

Chi desidera averlo; mandi vaglia o lettera raccomandata di lire quattro a Matilde Serao, Trinità Maggiore 21 Napoli.

**La frutticoltura nel Veneto.** Abbiamo ricevuto il *Bollettino di Pomologia e Frutticoltura*, che si pubblica in Treviso dalla Direzione della Società Pomologica Veneta. È un giornale speciale, anzi il solo periodico di pomologia che si pubblica in Italia. Vi scrivono i più distinti specialisti ed è ricco di studi pomologici e di pratici insegnamenti. L'edizione è splendida per i tipi, per le xilografie e per le cromo-litografie. È un giornale che merita veramente d'essere diffuso fra i nostri frutticultori, i quali vi troveranno in gran copia utilissimi insegnamenti.

Per avere il giornale basta iscriversi nella *Società Pomologica Veneta* in Treviso e pagare la tassa annuale di L. 6.

**La rivista settimanale, la Nazione italiana** porta nel suo 6.º numero i seguenti articoli: *La Corsica*, L. Grimaldi Costa. — *I nomi tedeschi nella Venezia Giulia*, Vittorio Baronelli. — *L'Alleanza Francese*, E. F. — *Le saline dell'Istria*, G. Caprin. — *Il Valdadije di Bolzano*, E. T. — *Cronaca della Società Dante Alighieri* — *Il XXX aprile* — *Notizie* — *Colore Altre Nazioni*. — La Rivista porta parecchie vedute di paesaggi e costumi.

#### Morte ai bacilli

Il *Journal d'Alsace* di Strasburgo reca:

Il dottor Stilling, professore d'oftalmologia all'Università di Strasburgo, dopo lunghi studi, ha stabilito una scoperta, della più alta importanza per la medicina, e soprattutto per la chirurgia. Si tratta dell'impiego di certi colori di anilina come antisettici capaci di uccidere i bacilli ed i batteri.

Ai botanici era noto da un pezzo che gli organismi microscopici assorbono l'anilina, la quale in pari tempo li uccide. Di qui l'idea di applicare l'anilina per uccidere nell'organismo animale e specialmente nel corpo umano gli organismi microscopici che generano la suppurazione.

Le esperienze fatte in proposito dal professore Stilling sono riuscite appieno. Curando con l'anilina mali di occhi, ulcere croniche, ecc. egli ha ottenuto risultati meravigliosi che aprono una via all'arte di guarire le piaghe. Le sostanze di anilina di cui si tratta hanno sugli altri antisettici il vantaggio di uccidere i microbi senza nuocere all'organismo umano, e di avere una diffusibilità tale che si spandono facilmente su tutta la superficie infestata dai bacilli, generatori della suppurazione.

Non occorre dire che queste sostanze di anilina devono essere spoglie di arsenico e pure sotto tutti i riguardi.

Un sarto è disponibile, per lavorare in casa.

Rivolgersi in via Rauscedo n. 18.

#### FATTI VARI

**Un cane sotto processo.** — A Boston (Massachusetts), l'Atene degli Stati Uniti, è stato giudicato in tribunale un bel cane setter, che « sedeva » sul banco degli accusati, querelato per aver morsi un viandante.

Il processo si è svolto regolarmente. Presiedeva il giudice Curtis. L'avvocato della difesa stabilì che il « cliente » aveva buonissimi antecedenti, e per provare che non era ringhioso, ma giovinale, gli fece eseguire esercizi amabili come, per esempio, dar la zampa al giudice.

L'accusato fu assolto e il querelante venne condannato alle spese.

#### Telegrammi

L'agitazione, operaia.

Vienna, 27. Nella fabbrica di tabacchi del *Remweg* continua l'agitazione, ad onta che ieri siano stati promessi degli aumenti di paga e che il direttore abbia annunciato che il lavoro cesserà al primo maggio alle ore 3 pom.

Corre voce che nel pomeriggio di oggi avrà luogo una adunanza delle operaie addette alla fabbrica per formulare delle richieste d'aumento di paga.

Lemberg, 27. Continuano ad arrivare famiglie intere fuggite da Biala in seguito agli eccessi degli operai. La guardia verrà rinforzata enormemente prima del 1. maggio essendo in prospettiva seri disordini.

Commemorazione, di Aurelio Saffi.

Parigi, 27. Iersera nella sala della Lega franco-italica si commemorò il grande patriota Aurelio Saffi.

— Erano presenti circa duecento persone. — Douville, Maillefeu, Raguein, Hubbard inneggiarono all'Unione latina. — Zorilla s'ispose inneggiando alla Francia.

#### LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 26 aprile

Venezia	85	44	37	83	24
Roma	15	84	7	13	50
Napoli	38	82	51	21	90
Milano	1	29	17	53	19
Torino	35	84	16	27	26
Firenze	67	80	53	69	22
Bari	44	89	23	30	3
Palermo	50	9	37	23	82

ORTAVIO QUARZANOLO, estente responsabile.

#### BANCA DI UDINE

Anno XVIII 18.º Esercizio

Capitale Sociale

Ammont. di n. 10470 Az. a L. 100 L. 1,047,000. —

Versam da effett. a saldo 5 decimi > 523,500. —

Capitale effettivamente versato L. 523,500. —

Fondo di riserva > 229,115.79

Fondo evenienze > 9,070.30

Totale L. 761,686.18

#### Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fru-**

**ifero** corrispondendo l'interesse del

3 1/4 % con facoltà al correntista di disporre

di qualunque somma a vista.

3 3/4 %

dichiarando vincolare la somma almeno

sei mesi. Nei versamenti in

Conto Corrente verranno accettate

senza perdita le cedole scadute.

Emette **Libretti di Risparmio** corri-

spondendo l'interesse del

4 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000

a vista. Per maggiori importi occor-

re un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono **netti** di ricchezza mobile

e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **Anticipazioni** sopra:

a) carte pubbliche e valori industriali;

b) setole greggie e lavorate e cascami di seta;

c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con

scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni

garantite dello Stato e titoli estratti.

Apri **Crediti in Conto Corrente** garantiti da

deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del**

**Banco di Napoli** su tutta la piazza

del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista** (chèques) sulle prin-

cipali piazze di Austria, Francia, Germania,

Inghilterra, America.

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** senza da regola-

mento, ed a richiesta ricassa le cedole o

titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pie-

ghi suggellati vengono collocati ogni

giorno in speciale Depositorio recente-

mente costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine.

Rappresentanza della Società L'ANCORA per

assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratui-

tamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di

Cambio Valute (Contrada del Monte) può as-

sumere qualunque operazione analoga.

#### REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI NAPOLI

#### CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

Prestito ad Interesse

Fisso irriducibile

Deliberato dal Cons. Com. l'8 Ottobre 1886  
Appr. dalla Dep. Prov. il 28 Ottobre 1886

#### EMISSIONE

di 1630 Obbligazioni al Portatore  
da Lire 500 ciascuna

fruttanti l'interesse fisso irriducibile di L. 22.50 ognuna l'anno pagabili semestralmente al 1. Gennaio e 1. Luglio e rimborsabili alla pari.

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi tassa ritenuta, o provvigione presente e futura sono pagabili in Napoli, Roma, Firenze, Genova, Torino, Milano, Bologna, Venezia, Verona, Brescia e Lugano.

La sottoscrizione Pubblica è aperta  
nel giorni 29 e 30 Aprile 1890

al prezzo di Lire 449.25

che effettivamente si riducono a sole Lire 438 perchè vengono bonificate L. 11.25 semestrate interessi dal 1. Gennaio al 30 Giugno 1890.

Condizioni della sottoscrizione:  
L. 50 — alla sottoscr. 29. 30 Aprile 1890  
» 100 — al riparto dal 15 al 20 Magg. »  
» 100 — dal 15 al 20 Giugno 1890  
» 199.25 dal 15 al 20 Luglio 1890

L. 449.25 Su l'ultimo versam. vengono bonificate L. 11.25 per interessi semestrali dal 1.º Gennaio al 30 Giugno 1890 in modo che il prezzo reale di emissione si riduce a sole L. 438 —

Chi all'atto della Sottoscrizione dichiarerà di voler versare l'importo totale al reparto godrà un buonifico di L. 2.50 e riceverà subito dopo i Titoli definitivi.

Le sottoscrizioni coll'obbligo di saldo al reparto, che avrà luogo dal 15 al 20 Maggio 1890, avranno le preferenze in caso di riduzione.

Le Obbligazioni definitive sono pronte e saranno consegnate subito dopo ultimati i versamenti.

Garanzie e Vantaggi delle Obbligazioni di Torre Annunziata.

Torre Annunziata trovasi sul Golfo di Napoli; i suoi dintorni sono amenissimi e popolati di ridotti villeggiature. Ha un porto assai importante, il suo territorio si stende su amene colline: produce vino, agrumi, ortaggi, è fiorentissima per svariate industrie e segnatamente per fabbricazione delle tanto rinomate paste alimentari, la cui produzione è così sviluppata da permettere l'esportazione per molte migliaia di tonnellate.

Il governo vi possiede una ferreria ed una fabbrica d'armi di non lieve importanza per l'esercito.

La parte attiva del bilancio comunale sorpassa ogni anno le L. 800,000.

L'esatto e puntuale pagamento degli interessi e del rimborso del capitale è garantito col vincolo generale del Bilancio. Questa garanzia è tale che basta da sola a persuadere come l'impiego di danaro nell'acquisto di queste obbligazioni sia da paragonarsi ai valori che godono garanzia governativa; difatti mentre il servizio pagamento interessi di queste 1630 obbligazioni richiede appena L. 86675 all'anno, il vincolo a titolo di garanzia è esteso a tutto il bilancio il quale è bene ripeterlo, segna ogni anno oltre L. 800,000 alla parte attiva.

Le Obbligazioni di Torre Annunziata presentano sicurezza assoluta e reddito netto irriducibile corrispondente a più del 5 per cento; trattandosi di un titolo di prim'ordine, è indubitato che non si potrebbe nelle attuali condizioni impiegare meglio i propri risparmi e però l'esito della sottoscrizione dimostrerà quanto il pubblico sappia valutare e apprezzare i buoni valori.

#### Importantissimo

Le condizioni finanziarie di questa importante città sono tanto soddisfacenti che la sua tariffa del Dazio Consumo è la più mite, esistente in Italia; tanto è vero che il Dazio sulle farine è a Torre Annunziata di soli centesimi .35 per quintale, mentre è di L. 3 in Alessandria — L. 2.50 a Bologna — L. 5 a Catania — L. 4.35 a Cremona — L. 3.15 a Firenze — L. 5 a Genova — L. 5.50 a Livorno — L. 5.60 a Messina — L. 5.27 a Milano — L. 6 a Napoli — L. 7.50 a Palermo — L. 5.50 a Roma — L. 3.10 a Savona — L. 3.10 a Torino — L. 5 a Venezia, ecc., ecc.

Per conseguenza, qualora il suddetto Comune volesse portare la tariffa del Dazio al livello di quelle delle altre città, potrebbe aumentare del quadruplo l'attivo del suo bilancio.

La Sottoscrizione Pubblica resterà aperta nei giorni 29 e 30 Aprile 1890, in Torre Annunziata presso la Cassa Comunale.

In Torino U. Geisser e C.

» Genova Banca di Genova.

» Fratelli Caserotti di Fr.

» UDINE Banca Popolare

#### PICCOLA INDUSTRIA

da impiantarsi in ogni Comune con spesa insignificante. Articolo di primissima necessità e di grande consumo. Attenuazione facilissima alla portata di chiunque, e vantaggiosa. Scrivere con francobollo a P. Giny e C., Milano

#### RIUNIONE ADRIATICA

#### DI SICURTA

Compagnia di Assicurazioni a premio fisso

Istituita nell'anno 1838

Società Anonima per Azioni

Capitale versato Lire 4,000,000

SEDE DI VENEZIA

#### ANNUNZIA

di aver attivato anche per corrente anno

L'ASSICURAZIONE

DEI PRODOTTI CAMPESTRI

CONTRO I DANNI

della

#### GRANDINE

La Compagnia Riunione Adriatica di Sicurtà assicura a premio fisso — paga senza sconto o ritenuta di qualsiasi specie il risarcimento del danno quindici giorni dopo la liquidazione, semprechè sia trascorso dalla data del sinistro il termine di trenta giorni previsto dall'Articolo 1951 del vigente Codice Civile.

#### LA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA

ha Agenzie Principali e Mandamentali in tutta Italia

#### ASSUME

Assicurazioni contro i danni degli incendi, e contro i danni prodotti dallo scoppio del gas, degli apparecchi a vapore e del fulmine;

Assicurazioni per il rischio locativo, per il ricorso dei vicini per la perdita temporanea de' locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.

Assicurazioni sopra la Vita dell'Uomo. Capitali e Rendite pagabili in caso di MORTE in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corresponsione di premi annuali, semestrali o trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.

Assicurazioni di Sopravvivenza, Dotati miste e a termine fisso, Rendite Vitalizie immediate, o differite.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale di UDINE rappresentata dal sig. Braida Ing. Carlo è situato in Via Daniele Manin n. 21, Portone S. Bartolomeo.

#### L'AGRARIA

Società Anonima di Assicurazioni e riassicurazioni a premio fisso

CONTRO LA MORTALITA' DEL BESTIAME.

Autorizzata con R. Decreto 19 maggio 1881

Premiata con medaglia d'argento dal Ministero di Agricoltura, Ind. e Comm.

Capitale Sociale UN MILIONE di lire italiane

Cauzione prestata in Rendita dello Stato.

Direzione Generale — Torino Via S. Teresa 11

La Società assicura verso il medesimo premio di L. 1.80 %, i danni di mortalità del bestiame provenienti da qualsiasi malattia ordinaria o contagiosa, nonché i danni cagionati da malattie incurabili e disgrazie.

Il premio può essere pagato con dilazione.

A proprie spese a richiesta dei proprietari costituisce Società cooperative locali indipendenti e le garantisce con la Riassicurazione.

Agente generale in Udine e Provincia sig. Ugo Famen, Via Aquileia 21 a.

Si cercano Agenti in tutti i Capoluoghi di Distretto della Provincia.

#### AVVISO

Il sottoscritto avendo costruito una fornace a fuoco continuo con un sistema dei più perfezionati, è in caso di far prezzi da non temere concorrenza.

Questa calce è insuperabile per bontà e per poter essere adoperata mista al solfato di rame, poichè spenta, non rimane il ben più piccolo granello di sabbia, che causerebbe nel lavoro di irrorazione non poca perdita di tempo.

Per commissioni e schiarimenti, per i prezzi od altro, rivolgersi direttamente presso il sottoscritto in Rauscedo.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

# ORARIO DELLE FERROVIE

## Partenze da Udine

### Ore antimeridiane

M	1.40	per Venezia
D	2.55	» Cormons - Trieste
O	5.20	» Venezia
O	5.45	» Pontebba
O	7.48	» Pontebba
M	7.50	» Palmanova - Portogruaro
O	7.53	» Cormons - Trieste
M	8.05	» S. Daniele (dalla stazione)
O	9.06	» Cividale
O	10.35	» Pontebba
M	11.05	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	11.10	» Cormons
D	11.15	» Venezia
M	11.35	» Cividale

### Ore pomeridiane

O	1.10	per Venezia
M	1.02	» Palmanova - Portogruaro
M	2.05	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	3.30	» Cividale
O	3.40	» Cormons - Trieste
O	4.11	» Pontebba
O	5.24	» Palmanova - Portogruaro
O	5.45	» Venezia
D	5.54	» Pontebba
M	6.11	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	6.11	» Cormons - Trieste
D	8.20	» Venezia
M	8.24	» Cividale

## Arrivi a Udine

### Ore antimeridiane

M	1.05	da Trieste - Cormons
O	2.24	» Venezia
M	7.31	» Cividale
D	7.40	» Venezia
M	8.45	» S. Daniele
M	9.02	» Portogruaro - Palmanova
O	9.15	» Pontebba
O	10.05	» Venezia
M	10.22	» Cividale
O	10.57	» Trieste - Cormons
D	11.04	» Pontebba

### Ore pomeridiane

M	12.35	da S. Daniele
O	12.35	» Trieste - Cormons
M	12.50	» Cividale
M	3.10	» Portogruaro - Palmanova
O	3.15	» Venezia
M	3.27	» S. Daniele
M	4.19	» Cormons
O	5.08	» Cividale
O	5.10	» Pontebba
D	5.42	» Venezia
M	7.27	» S. Daniele
O	7.38	» Pontebba
M	7.33	» Portogruaro - Palmanova
O	7.50	» Trieste - Cormons
D	8.12	» Pontebba
M	11.05	» Venezia

NE. — La lettera D significa Diretto —  
la lettera O Omnibus — la lettera M Misto.



# L'ANCORA

Società Anonima  
PER

## ASSICURAZIONI SULLA VITA DELL'UOMO

E DI

## RENDITE VITALIZIE

Fondata in Vienna nel 1858

RAPPRESENTANZA GENERALE PER IL REGNO D'ITALIA  
in ROMA

Capitale nominale.	2,500,000.—
id. versato	1,250,000.—
Garanzie e Riserve al 31 dicembre 1888	90,054,200.—

## OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ

Assicurazioni in caso di morte — per la vita intera — temporarie — miste semplici  
ed a capitale raddoppiato — a termine fisso.

Assicurazioni in caso di vita — Dotazioni per fanciulli — Controassicurazioni.

Rendite vitalizie immediate e differite.

Partecipazione agli utili in ragione del 75 %

STATO DELLE ASSICURAZIONI AL 31 DICEMBRE 1888

77099 Contratti assicu. anti

Capitali.	L. 429,056,620.—
Rendite.	128,590.—

## QUOTA DEGLI UTILI DELL'ESERCIZIO 1888

Per assicurazioni in caso di vita: 25,066 % sul capitale assicurato.  
Per assicurazioni in caso di morte: 25, — % sul premio annuo.

SOMME PAGATE DALLA SOCIETÀ DURANTE IL 1888

L. 7,964,830

Agenzia Principale per le provincie di Udine, Treviso e Belluno

# BANCA DI UDINE

Udine, Via della Prefettura.

# PIETRO MARCHESI

Liquidatore PIETRO BARBARO

UDINE — Mercatovecchio, 2 — UDINE

## SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

### MERCE PRONTA

Vestiti novità	da L. 18 a 45
Soprabiti mezza stagione	» 15 » 50
Ulster mezza stagione	» 16 » 40
Calzoni tutta lana	» 6 » 20

VESTITINI e SOPRABITI ER BAMBINI  
d'ogni età e prezzo.

## RIBASSO STRAORDINARIO DI PREZZI

da non temersi qualsiasi concorrenza.

In dodici ore si evade qualunque commissione.

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

### MERCE DA CONFEZIONARSI

Grandioso assortimento stoffe Nazionali ed  
Estere per completi — Soprabiti — Calzoni —  
Ricca e copioso deposito in pettinati colorati  
e neri inglesi; in cheviot bleu, nero, caffè ecc.  
Taglio elegantissimo e confezione accurata.  
Puntualità e precisione.

Vestiti su misura da L. 30 a 120.

# RÖMER - BAD

(Bagno romano — il Casteln della Stiria)

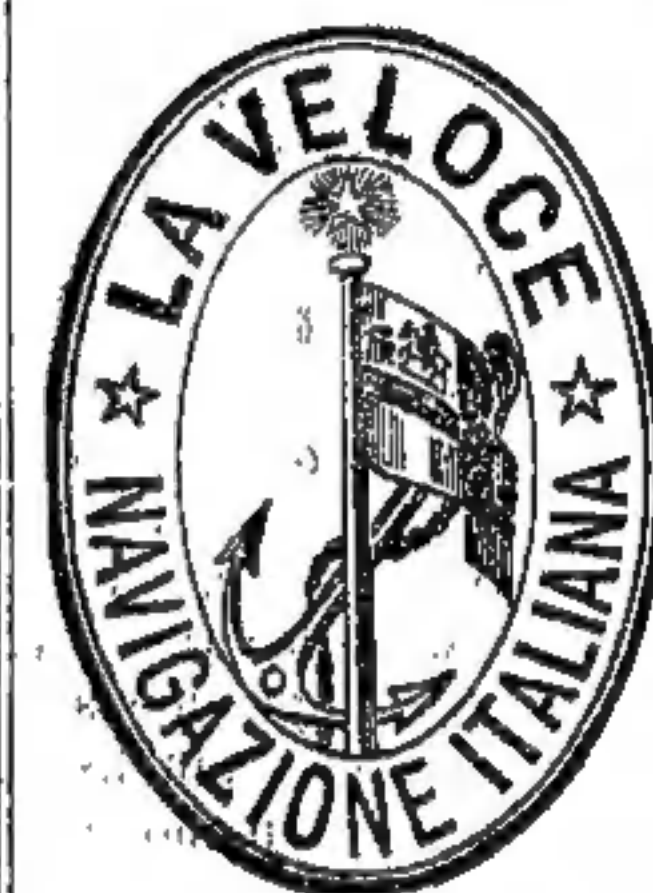
Apertura della stagione 1° Maggio a. c.

sulla linea della ferrovia meridionale (Südbahn) col treno co-  
lere 8 1/2 ore distante da Vienna, da Trieste 6 ore, potentissime  
lerme da 30-31° R. agiscono specialmente per la **gotta, reu-  
matismi, nevralgia, paralisi, stato di debolezza,  
malattie delle signore, disturbi delle mestrua-  
zioni essudati invecchiati, catarri cronici, ma-  
lattie delle ossa e delle articolazioni**, ecc.

**Massaggio e cura elettrica.** Eleganti vasche da nuoto,  
e bagni separati.

Abitazioni comode, eccellente mantenimento, magnifico pas-  
saggio alpestre, vaste e ombrose passeggiate, acqua di sorgente.  
Medico dello stabilimento: Sig. Consigliere di sanità e ope-  
ratore **Dott. H. Mayrhofer.**

Prospetti dettagliati con tariffa gratis e franco dallo Sta-  
bilitamento Balneare di Römerbad — Stiria inferiore.  
Dal 1 maggio si fermeranno i treni celeri del giorno a Rö-  
merbad, e dal detto giorno fino al 15 Settembre si potranno  
avere biglietti d'andata e ritorno a prezzi ridotti con la durata  
di 35 giorni oppure 45 giorni.



## Piroscafi celerissimi

per l'America del Sud

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24  
di ogni mese

Sede della Società in Genova,  
Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine  
Sig. Nodari Lodovico Via Aquileja.  
Altre Subagenzie in Provincia  
distinte collo stemma della Società.



# LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK  
FILADELFA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima  
classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni per  
passeggeri.

Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, Anversa — Rinaldo  
Colla, Milano — Giuseppe Strasser, Innsbruck.

## FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17

# PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi  
di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vege-  
tabili, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro  
uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata  
trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che  
sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia,  
mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano in:  
Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.  
In UDINE alle Farmacie **Comessatti, Angelo Fa-  
bris, Filippuzzi, Bosero-Sandri** e nella Nuova Dro-  
gheria del sig. **Muzisini Francesco**; in GEMONA da  
**Luigi Billiani** farmacista, e dai principali farmacisti nelle  
primarie città d'Italia.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

**DOTT. TOSO**  
Chirurgo-Dentista



**DOTT. TOSO**  
Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti  
le radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento  
eco.; si fabbricano, e si applicano denti e dentiere artificiali  
secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile;  
si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un  
grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta  
corallo a prezzi modicissimi.

# CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a  
quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre  
che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più  
comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo  
di macchiare, come avviene per quella da diluire e tre bottiglie.  
Il Cerone americano è composto di midolla di bue, la  
quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge  
in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante  
astuccio lire 3.50.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

# BRUNITORE

istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.  
Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine per soli cent. 75